

Dopo le provocatorie dichiarazioni del capo missino a Firenze

Incontro a Roma fra esponenti politici, amministratori, tecnici

Si moltiplicano le proteste antifasciste in tutto il Paese

Ferme prese di posizione del Consiglio regionale della Basilicata, delle amministrazioni comunali di Arezzo, Alessandria, Savona - Ordini del giorno di comitati antifascisti di fabbriche, uffici, paesi

Continuano da ogni parte le prese di posizione contro le dichiarazioni del fascista Almirante. L'ondata di sdegno e di condanna che si è levata dalle fabbriche, i comuni, i sindacati, le organizzazioni politiche democratiche non accenna a diminuire. Il Consiglio di fabbrica delle Acciellerie di Piombino, dopo aver espresso la decisione dei lavoratori ad intensificare l'impegno antifascista e con esso la mobilitazione e la vigilanza, invita i partiti e le forze democratiche antifasciste a promuovere iniziative tese alla risposta politica più decisa.

Dopo la grave decisione della Cassazione

Divorzio: forse alla fine del '72 davanti alla Corte Costituzionale

La nuova eccezione sollevata dopo che la sentenza dell'anno scorso sancì la piena legittimità costituzionale della legge sullo scioglimento del matrimonio - Una dichiarazione della sen. Carettoni

La grave decisione presa giovedì scorso dalla Corte di Cassazione di rimettere di nuovo alla Corte Costituzionale la legge Fortuna-Baslini-Spagnoli che ha introdotto il divorzio nella legislazione italiana, è stata ieri largamente commentata negli ambienti politici laici.

La senatrice Tullia Carettoni, della Sinistra indipendente - che durante la scorsa legislatura presentò, come si ricorderà, un nuovo testo di legge sul divorzio - ha rilevato come la decisione delle sezioni riunite della Corte di Cassazione « rientra in un discorso più ampio di "marcia all'indietro" che si vuol fare al paese e intorno agli orientamenti di certi organi dello stato. La notizia da luogo anche a qualche riflessione parlamentare: perché infatti se si fosse proceduto sulla proposta dei partiti laici sulle nuove norme per lo scioglimento del matrimonio, molti problemi che già si affacciano - e temiamo si affaceranno - non esisterebbero più ».

Nuovo sciopero dei medici mutualistici

Uno sciopero nazionale dei medici di ruolo degli enti mutualistici e previdenziali aderenti alla FIMEPA è stato proclamato per giovedì 15 giugno con la partecipazione, in solidarietà, dei medici ambulatoriali (SUMAI), generici (FIMM), condotti ed esterni convenzionati.

Le manifestazioni del Partito

OGGI
Genova-Lazio: Bufalini
Roma: G.C. Pajetta
Sondrio: Quercioni
Firenze: Seroni
Pisa: De Falice
Siena: G. Pajetta
Venezia-Mestre: Tiberio e Angelin
DOMANI
Latina: Colombi
Brindisi: Reichlin
Trento: Romeo
Trapani: S. Mafai
Viterbo-Nepi: Modica
Mantova-Serride: Triva

Lo ha annunciato il sostituto procuratore Viola

Lunedì formalizzata l'istruttoria sulle sedicenti «brigate rosse»

Misteriosa borsa rinvenuta per caso a Genova - Si tratta dello scherzo di un mitomane?
Dalla nostra redazione
MILANO, 9
Lunedì prossimo sarà formalizzata l'inchiesta sulle sedicenti «brigate rosse». Lo ha detto stamane il sostituto procuratore Guido Viola, il quale sta ultimando la preparazione degli atti da inviare all'ufficio istruttoria. Allo scopo ha anche ritenuto quasi tutte le persone da lui fatte arrestare e che ora sono detenute a San Vittore sotto la imputazione di costituzione di bande armate.



Operazione anti-smog a Roma. L'ente provinciale per l'igiene ha dato l'avvio in questi giorni ad una serie di iniziative volte a controllare il livello di nocività dell'aria nelle principali vie e zone romane. Apparecchiature per la misurazione dello smog vengono installate soprattutto nel centro cittadino, dove maggiori sono nell'aria le componenti di gas altamente nocive. Nella foto: un tecnico osserva uno strumento per il controllo dello smog a piazza Venezia

Le linee essenziali illustrate dagli assessori regionali

Il programma della Giunta emiliana in campo sanitario e assistenziale

Un programma frutto di ampi dibattiti e confronti che anticipa la costruzione della riforma sanitaria nazionale finora sistematicamente elusa dai governi dc e di centro-sinistra

I giornalisti del Nord Italia per il rinnovo del contratto

MILANO, 9
I rappresentanti di tutti i quotidiani, periodici, agenzie e delle varie sedi della RAI-TV di tutto il Nord Italia si sono riuniti a Milano.
Nel corso dei lavori dell'assemblea presieduta dal segretario nazionale della FNSI Ceschia che ha svolto la relazione introduttiva, sono stati discussi gli sviluppi della vertenza sul «settimo numero» dei quotidiani.
E' stata ribadita la posizione della FNSI dello sciopero alla «Stampa» di Torino. «La nostra critica, franca e dura - ha detto nel suo intervento il compagno Curzi della giunta esecutiva - non può essere in nessun modo confusa con alcuni provocatori atteggiamenti assunti dalla federazione editori, che vuole speculare sull'episodio di Torino per tentare pericolose manovre antisindacali alla vigilia dei rinnovi contrattuali di giornalisti e tipografi».

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 9.
Mettere in moto un meccanismo di base, fatto di iniziative e di lotta insieme, che avvii la costruzione di un nuovo sistema sanitario e assistenziale tale da anticipare, nel concreto, le linee di quella riforma che i governi di centro sinistra e le forze politico-economiche di destra hanno sistematicamente rifiutato. Questo è quanto il governo regionale dell'Emilia Romagna si propone, con un preciso programma le cui linee essenziali sono state presentate stamane dagli assessori del dipartimento sicurezza sociale.
Ecco in sintesi i punti essenziali dell'azione della Regione nel campo sociale e sanitario per il 1972.
UNITA' LOCALI DEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI - Entro l'anno sarà definito il quadro territoriale delle «unità locali». Le nuove istituzioni dovranno unificare l'insieme dei servizi sanitari e sociali del comprensorio e funzionare anche come strumenti programmatori di base.
PIANO OSPEDALIERO - Il lavoro per definire gli indirizzi di una programmazione ospedaliera regionale è già in atto sia attraverso la messa in funzione dei «comitati provinciali di iniziativa e programmazione sanitaria» (che saranno istituzionalizzati con una legge regionale) sia attraverso numerosi gruppi

Ospiti della Lega

La delegazione dei cooperatori e tecnici della Lega emiliana ha avuto un'importante riunione anche ad ottenere il rapido trasferimento delle attrezzature dell'ONMI alle Regioni e ai Comuni (tra l'altro il 13 maggio scorso il presidente del Consiglio di presidenza della Lega stessa. Successivamente si è tenuta un'assemblea alla quale hanno partecipato i dirigenti delle associazioni nazionali della Lega, la presidenza della Lega, la presidenza del Centro nazionale delle forme associative in agricoltura, l'Intercoop, unitamente ai collaboratori di questi organismi.
Nel corso dell'assemblea il vice presidente della Lega Luciano Vigano ha rivolto un caloroso saluto alla delegazione emiliana, al quale ha risposto il capo della stessa Lega, Elio Van, che ha sottolineato l'importanza di una collaborazione fra le organizzazioni cooperative dei due paesi.

La visita in Italia dei cooperatori vietnamiti

La delegazione dei cooperatori e tecnici della Lega emiliana ha avuto un'importante riunione anche ad ottenere il rapido trasferimento delle attrezzature dell'ONMI alle Regioni e ai Comuni (tra l'altro il 13 maggio scorso il presidente del Consiglio di presidenza della Lega stessa. Successivamente si è tenuta un'assemblea alla quale hanno partecipato i dirigenti delle associazioni nazionali della Lega, la presidenza della Lega, la presidenza del Centro nazionale delle forme associative in agricoltura, l'Intercoop, unitamente ai collaboratori di questi organismi.
Nel corso dell'assemblea il vice presidente della Lega Luciano Vigano ha rivolto un caloroso saluto alla delegazione emiliana, al quale ha risposto il capo della stessa Lega, Elio Van, che ha sottolineato l'importanza di una collaborazione fra le organizzazioni cooperative dei due paesi.

Asili-nido: troppi ostacoli nell'attuazione della legge

UDI e ACLI per un'ampia unitaria mobilitazione delle donne e delle forze politiche - Scaduto il mandato degli organi dirigenti dell'ONMI: chiesto l'immediato scioglimento dell'ente e il trasferimento delle attrezzature alle Regioni - Concentrare i finanziamenti nel Mezzogiorno e nelle borgate urbane
Appello della FGCI
Lanciate la campagna per la stampa della gioventù comunista
60 milioni e tremila abbonamenti a «Nuova Generazione» tra gli obiettivi
La direzione della FGCI ha lanciato la campagna per la stampa della gioventù comunista. Per la funzione stessa che ha e per la situazione politica in cui si svolge essa deve costituire un momento importante d'incontro con migliaia di giovani in senso democratico la crisi che attraversa il Paese e per la mobilitazione di massa sui grandi temi dell'antifascismo, dell'antimperialismo e dello sviluppo della democrazia a tutti i livelli.
La campagna per la stampa della FGCI deve al tempo stesso essere un momento di dibattito aperto con i giovani sulla linea politica e la strategia dei comunisti italiani, un momento di conquista di nuove leve di militanti ai grandi ideali di democrazia e del socialismo e alla lotta per la loro realizzazione.
Gli obiettivi che vengono indicati alla organizzazione sono quelli della sottoscrizione di 60 milioni per sostenere il settimanale e la stampa della FGCI e la raccolta di altri 3.000 abbonamenti a «Nuova Generazione», per estenderne ulteriormente la diffusione tra i giovani.

Dirigente siciliano del MSI tratto in arresto a Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO, 9.
Un noto caporione fascista, incappato casualmente in un posto di blocco della polizia, è stato arrestato e incarcerato nel carcere di viale della Libertà. L'arrestato è a bordo dell'auto su cui circolava è stata scoperta una micidiale mazzetta elastica filo d'acciaio imbottita di piombo.
L'arrestato è Domenico Pagoto, 25 anni, uno dei dirigenti in vista del cosiddetto «Fronte della gioventù», l'organizzazione del MSI. E' la terza volta nel volgere di tre anni che Pagoto è stato arrestato in salvaguardie provocazioni antisindacali e in pignorati tentativi - finisce in galera.
La prima occasione viene fornita nel maggio '69 dall'irruzione in un «cerclo» (di cui

Documenti della Lega

I poteri locali per una svolta di governo

La Giunta nazionale della Lega per le Autonomie e i poteri locali in merito alla formazione e al programma di governo ha inviato ai partiti e ai gruppi parlamentari dell'arco costituzionale un documento in cui, dopo aver sollecitato la formazione di un governo antifascista rispettoso delle autonomie regionali e locali con un coraggioso programma di riforme e programmi di risposta positiva alla grave crisi economica e sociale che attraversa il Paese ha richiesto di includere nel programma di governo i seguenti punti:
1) provvedimenti per i bilanci deficitari dei comuni e delle province del 1972 e riforme del sistema tributario;
2) consolidamento del debito degli enti locali al 31 dicembre 1971;
3) modifica dell'art. 14 della legge sulla riforma tributaria per non aggravare ulteriormente la crisi della finanza locale;
4) nuovi fondi per l'edilizia residenziale;
5) stanziamenti per l'edilizia scolastica e il diritto allo studio;
6) attribuzione alle Regioni di mezzi finanziari adeguati in relazione alle funzioni trasferite e ripartizione tra le regioni dei residui passivi del bilancio dello Stato;
7) finanziamento straordinario di 2500 miliardi alle Regioni per l'agricoltura;
8) passaggio alle Regioni delle competenze degli enti statali e provinciali in materia di amministrazione mediante delega;
9) aumento dell'indennità di carica e soluzione del problema delle previdenze per gli amministratori locali;
10) attribuzione alle Regioni delle competenze per un'organica politica del territorio e la salvaguardia dei beni naturali e culturali;
11) anticipazione agli ospedali delle rette dovute dall'utente per il 1972 in attesa della riforma generale della sanità la cui urgenza viene ribadita;
12) riforma della legge comunale e provinciale e della municipalizzazione.

Docchetto segretario regionale del PCI in Sicilia

PALERMO, 9.
Il compagno Achille Occhetto, membro della direzione, è il nuovo segretario regionale del PCI per la Sicilia. Lo ha eletto all'unanimità il comitato regionale del Partito nel prendere atto della decisione del Comitato centrale di chiamare il compagno Emanuele Macaluso alla responsabilità della Sezione agraria nazionale.
Il comitato regionale comunista ha rivolto un caloroso ringraziamento al compagno Macaluso per la lunga opera prestata in Sicilia come segretario regionale del Partito.

Trovato armato nella sua automobile

La providenziale decisione della magistratura palermitana di regalare a lui e a tutti i suoi complici la libertà «provvisoria», consente presto a Pagoto di riprendere le sue attività squadristiche. Gli altri dirigenti in merito alla riforma, al potenziamento dei servizi, alla soppressione degli appalti, hanno deciso di sospendere la loro attività in attesa che il programma, risolvendosi di verificare lo sviluppo della situazione sin da primo momento dello inizio delle trattative.

Le trattative dei postelegrafonici

Si è svolto ieri un incontro fra il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni ed i sindacati Poste e Telecomunicazioni aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL.
I sindacati P.T.T. sono presenti in merito alla riforma, al potenziamento dei servizi, alla soppressione degli appalti, hanno deciso di sospendere la loro attività in attesa che il programma, risolvendosi di verificare lo sviluppo della situazione sin da primo momento dello inizio delle trattative.